

## ABBONAMENTI

In Italia e domo:  
Anno VII, 12 mesi, L. 24  
semestre, L. 12  
trimestre, L. 6  
Pegli Stati dell'U-  
nione postale si ag-  
giungono le spese di  
porto.

# LA PATRIA DEL FR

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Giorgi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabacchi.  
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

## L'Esposizione elettrica di Vienna.

LETTERE  
al Direttore della Patria del Friuli

Vienna, 25 settembre.

Finalmente venne la pioggia, ardentemente attesa, non perchè qui si lasci a lungo desiderare, ma perchè si era curiosi di vedere come avrebbe funzionato il tramway elettrico in tali condizioni.

Aveva piovuto tutta la notte il terreno era molle, le guide bagnate, e pioveva ancora quando si è posta in moto la prima vettura per il *Prater-Stern*, e dopo percorsi appena 30 metri aveva acquistato l'ordinaria sua velocità, compiendo il viaggio nella stessa guisa dei giorni precedenti.

Nel mattino vi fu poco concorso; e per ciò si impiegò una sola vettura; ma nel pomeriggio si fanno numerosi e si rende necessario l'uso di ambedue le vetture.

Quando si ha una sola vettura, si sopprime una delle Dinamo. Furono fatti diversi esperimenti sotto questo riguardo. Mantenendo in azione ambedue le Dinamo con una sola vettura, la velocità non era punto variata, ma la perdita di forza era considerevole. Aggiungendovi la seconda vettura, il cui motore era stato tolto dal circuito, si poterono trasportare molto bene le 42 persone, ma le corde d'acciaio, che imprimono il movimento alle ruote, erano troppo affaticate.

Il tramway ha ottenuto un'enorme successo. Vi furono dei giorni che si trasportarono 4000 persone. Nei pochi giorni d'acchi si attivò questo servizio, si trasportarono fino ad oggi oltre 70 mila persone.

Il maggior concorso ha luogo verso le ore 10 della sera.

Due altre applicazioni dell'elettricità attirano grandemente il pubblico, e sono il velocipede ed il battello elettrico.

Il velocipede è a tre ruote. Due cassette collocate sotto il sedile contengono le scattole d'accumulatori, ed ogni scattola è divisa in sette parti all'effetto d'ottenere una forza elettromotrice da 15 a 16 voli in ciascuna di esse. Il motore è una modificazione di una piccola Dinamo Siemens.

Con le scattole, ovvero con i 28 accumulatori nelle medesime contenute, si può marciare due ore di seguito facendo circa 30 chilometri all'ora sopra un terreno bene unito. All'atto della partenza, basta l'azione di tre scattole, ma a misura che la forza elettromotrice di questi accumulatori si affievolisce, si aggiungono gli altri sette della quarta scattola mediante un commutatore collocato sulla sinistra. Tutti i giorni si vede questo velocipede in azione, e gira anche nella Rotonda attorno della grande fontana.

Il battello elettrico è ancorato sul Danubio, a circa 150 metri dall'ingresso Sud dell'Esposizione. Sulla sponda venne espressamente costruita una capanna con locomobile e dinamo per la carica degli accumulatori che somministrano la corrente al battello quando si mette in movimento.

Detti accumulatori sono del sistema Faure-Sellon-Wolkmann ed in numero di ottanta, costituiti da recipienti cubici di 23 p. 17 p. 25 centimetri di lato, ciascuno dei quali contiene 36 lame di piombo e pesa 23 chilogrammi con l'acqua acida.

lata. È il tipo detto di un cavallo. Questi accumulatori costituiscono certamente un bel carico, quasi cioè due tonnellate; ma conviene riflettere che il battello contiene 40 persone, e che può camminare per sei ore con una velocità di oltre 20 chilometri all'ora, dedotta la velocità del fiume.

Il battello è lungo metri 12,46 e largo 1,88. Gli accumulatori sono disposti sul fondo e sotto i sedili. Una elice, sull'asse della quale è montata direttamente una Dinamo Siemens, imprime il movimento al battello. La velocità di rotazione è di 600 giri al minuto, e la forza meccanica, misurata ai due poli della macchina è di circa 6 cavalli elettrici. Come per il velocipede, si comincia anche nel battello a correre con la carica di soli 75 accumulatori, e vi si aggiungono poscia gli altri, di mano in mano che i primi vengono meno di forza.

Una folla considerevole si accalca ogni giorno sulle sponde del fiume per veder partire od arrivare il battello. La corrente del Danubio essendo in questa località molto rapida, il battello la rimonta con grande fatica; ma discendendo va con la massima velocità, provocando dimostrazioni di sorpresa e scoppi di gioia tra gli spettatori ed i passeggeri.

Ti ringrazio della spedizione fattami dei numeri del tuo Giornale ove inseristi le mie corrispondenze. Ma quell'assassino d'un Proto me ne fa dire di marchiane. Nel numero dello scorso giovedì mi ha nientemeno che scambiato trasmissione con trasformazione. Polizia con Polonia. Dagli per me una tiratina d'orecchio; e credimi sempre.

## Politica e Storia.

Roma, 26. Il Popolo Romano chiama il fatto di Savignano una meschina baruffa. Egli dà torto ai cittadini che fuggono alla vista dei carabinieri e dà torto a questi perchè ricorrono con soverchia precipitazione all'uso delle armi sparando a fine di intimorire.

Il carabiniere colpevole sarà richiamato a Cesena e punito.

Il fatto, aggiunge il Popolo, è senza importanza. E siccome la responsabilità di quanto avviene in Romagna si fa ricadere sul Governo, il Popolo suggerisce ad esso di applicare il regime di governo usato dai radicali quando ebbero l'albero della cuccagna. Riferisce le gesta di Collot d'Herbois e di Fouché, i quali fecero spianare Lione perchè rimaneva fedele a Luigi XVI.

Descrive poi le gesta d'altri radicali e conclude riportando la lettera di Gambetta del 27 novembre 1870, la quale autorizzava Dutré a requisire alla posta qualunque lettera, il cui destinatario il Governo si fosse compiaciuto d'indicargli.

## Un rifiuto commentato.

Abbiamo stampato ieri che figurava come responsabile dell'Indipendente, il signor Augusto Levi. Ora il signor Augusto Levi ha creduto bene di declinare l'incarico. Ecco in qual modo l'Alabarda commenta il rifiuto: « Ho le traversole? Il nome di Augusto Levi, correttore della tipografia Balestra, che ho trovato ieri in calce del giornale l'Indipendente al posto del redattore responsabile, lo trovo oggi in calce a un comunicato indirizzato alla onorevole redazione del Triester Tagblatt. Ho fatto ieri mattina questa riflessione nel leggere il giornale suddetto. Quel comunicato non può essere che o una mistificazione di qualche maligno, o uno scherzo di qualche bello spirito.

Il comunicato dice, che il signor Augusto Levi, dopo matura riflessione, trova di non poter più rispondere per il contenuto dell'Indipendente e che prega la redazione del pregiatissimo giornale, il Tagblatt a volergli usare la cortesia di dichiarare che egli da domani 25 settembre rifiuterà l'incarico di editore e redattore dell'Indipendente, che si è assunto oggi 24 settembre 1893.

Che il signor Levi sia padrone di assumersi o di non assumersi l'incarico di redigere il giornale, l'Indipendente, ognuno deve convenire, anzi io mi sono meravigliato che egli da un momento all'altro si sia accorto di trovarsi in possesso delle qualità necessarie a divenire redattore di quel giornale. Ma è sorprendente che egli dodici ore dopo, abbia già potuto permettersi il lusso di una matura riflessione. È sorprendente, e non meno sorprendente, di deporre il mandato che si è assunto per 24 ore, non lo abbia fatto tacitamente, come cosa la più naturale del mondo, che sta nel suo pieno diritto e che riguarda lui solo, il giornale l'Indipendente e le autorità preposte alla stampa. Inesplicabile infine è il fatto che il signor Levi, volendo rendere di pubblica ragione un tale avvenimento, non si sia servito anche di altri giornali (per tacere dell'Alabarda), del Cittadino, dell'Adria, o della Triester Zeitung.

Ripeto, quel comunicato mi parve uno scherzo, e se non avessi letto ieri nell'Indipendente il nome di un altro responsabile, oggi ancora quella comunicazione al Tagblatt isolata, ingiustificata, mi parrebbe uno scherzo.

Pare che il Jurattig verrà giudicato dalle Assisie di Innsbruck.

L'Arena di Verona biasima le dimostrazioni chiosose e violente contro il vescovo di Rieti che proibì l'uso di certi addobbi per festeggiare il 20 settembre. Padrone il popolo di protestare, di dimostrare, non di far chiassi sotto le finestre, fischando e gridando. Conchiude: « Sempre così, colla più parte dei cosiddetti liberali d'Italia. Purchè le vittime del chiasso non sieno essi o i loro amici, si chiude — magari colla scusa della prudenza — un occhio, o anche tutt'e due. »

I giornali americani New York Tribune, New York World, New York Times hanno sentite parole contro Rochefort per i suoi insulti a Re Umberto.

## Contro il Re di Spagna.

Parigi, 26. Il re di Spagna arriverà sabato. Il presidente della repubblica Grévy, andrà ad incontrarlo, presenti tutti i ministri.

I giornali continuano in un'agitazione minacciosa. Un articolo della France, intitolato: Il signor Alfonso Borbone, insiste affinché si fralascino le feste al teatro, perchè nessuno deve cantare dinanzi a questo ulano le rassegne militari debbono essere rimandate; il popolo si deve mantenere silenzioso dovunque.

## Francia e China.

Il Temps pubblica le proposte del governo cinese formulate dietro consiglio dell'Inghilterra. La Francia si annetterebbe l'Annam fino al fiume Rosso, lasciando alla China il rimanente territorio del Tonchino. La Francia domanda invece tutto il Delta ed inoltre parte della riva sinistra del fiume.

Il giorno in cui si terrà una nuova conferenza è ancora indeciso.

## Eccesi antisemiti.

Telegrafano da Budapest, 25 settembre, alla Neue Freie Presse:

A Veszprim ebbero luogo scorsa nuovi eccessi anti-semitici. Un gruppo di circa 150 individui a percorrere le vie, in d'ebri si ruppero le finestre cedenti penetrarono nei frantumi anche la le fi.

A quanto informa l'Eg polizia di città composta mini e così la guardia città di otto uomini, si mostrò deboli di fronte alla violenza plebaglia, quantunque il città e due impiegati fossero su la scena degli eccessi.

Gli eccedenti ubbriachi a sassate anche la polizia, rife alcuno. Tre di loro, bottega, furono arrestati e giudizio distrettuale.

## NOTIZIE ITAL

Roma. Nei primi otto l'anno corrente le entrate hanno dato un proven 121.438.717, superiore di milioni a quello dell'ann

I soli dazi di importazione: di quasi 11 milioni e 600 mila lire di fabbricazione o maci lire 201.233 i diritti ma Furono in diminuzione dazi di esportazione, pe

## NOTIZIE ES

Germania. La Allgemeine Zeitung, in un suo notevole articolo, temente il signor Bismarck, ciava di nuovo di dare sioni, perchè il governo sua parte e inoltre qu confederato lo attraverso suoi disegni di riforme. Ma ogni divergenza è e l'imperatore Guglielmo specialmente il gran ca assistere alla festa n. Niederwald.

Si crede che il primo accettare l'invito imperiale — Per procurare a cui vescovi furono esiliati dell'autorizzazione data di chiedere la nota di però recare pregiudizi il papa ordinò che il membro dell'episcopio, cioè il vescovo di C. suddetti prelati di di dispensa al min

Francia. Il ancora deciso il ricevimento in o del Re Alfonso.

Serbia. Mal radicale nelle spera di conservare furono intacali, che sembra del loro success formare il gov riesce a gua ed ottenere se elezioni suppli bilmente il pot

Il principe M a Vienna ritorn

## CORRIERE

Per un e 23 settembre dava quest nella sal fondo stretto prest pr



avoli. E questa volta l'ineffabile, nella forma la più geniale del Consiglio. Certo giunta fissasse di riunirsi per settimana, come usa la provinciale; se si desiderasse delegato uno fra i prosi e che potesse di un tempo, al capo dell'azione del Comune al quale poco sarebbe all'ufficio.

«Ecco, non vogliamo insistere più che il cav. Braida sponderci che nessuno è questo mondo. Io saprei; ma noi ed il Consiglio questa volta, vedremmo che il cav. Braida

Consiglio a completare sei Assessori effettivi, signori Di Prampero, con tutti i voti cav. Luzzatto, cav. De Dorigo, cav. avv. Delata di voti tra i 27 ed varietà è dovuta unidichiarazione di taluno abbe accettato, per cui andarono dispersi, i supplenti furono eletti dott. Giuseppe e l'avv. eitenburg.

«al criterio direttivo di ne, possiamo essere soddisfatti si ebbe riguardo di partigianeria politica, ero ritenere nella Giunta no a conoscenza del corso perchè vi si richiama quali in passato prestanzelanti servizi. Nominisupplenti due Consiglieri, priva all'elemento nuovo oratrici nell'azienda anche parlando del cavale per avere armonia niamo essere buona la

pettiamo di udire prene. La più desiderata cettazione di tutti, o almeno sino alle elementari del venturo anno.

**ze pedagogiche.** a di quest'oggi 26 settembre oltre 70 insedi sessi, i quali tante e con lodevole presero parte alla tutto fa ritenere che cav. Bonò darà ottimi ti: la stima che egli vrà così nelle odierne prova novella, di cui ti terranno lunga e

, dopo la solita lettura poscia d'aver raccorcedere con ordine ie, fa invito al prof. ispettore scolastico a na primo che dica: sita di affidare ad un due o tre sezioni di a, come si dovrà or-classe per avere la za col massimo pro-

«tore col congratu-mezzo a docenti ro apostolato ed a città. La mone il suo comue forze. Dice il tema, come importanza, che difficoltà sono dividere se.

«felici di molti ti di arreda-a, di luce, di te unite alle elle scuole e ade, sono gli menti che i saputo profitcondizioni alle dava loro dei convenienti lo-

«che ascrive la in sezioni senza a distribuzione fissata senza ita di non ita spe- ite: bene dagli uo-

Ma siccome la discussione si è arrestata, causa il tempo, a metà cammino, e che oggi non si potrebbero dirne le conclusioni, così riferiremo domani sulle medesime.

**Lezioni d'agricoltura.** Secondo il cenno dato per l'altro nei nostri giornali, ieri ebbero incominciamento le lezioni d'agricoltura impartite dal chiarissimo prof. dott. Viglietto; già se ne tennero due, l'una al mattino, l'altra la sera.

Accorsero numerosi maestri d'arbo i sessi, e tutti, lo diciamo senza adulazioni, non hanno che a lodarsi della chiara dizione, dell'ordine, della semplicità dell'insegnamento.

Il prof. Viglietto è persona che ad una sorda coltura unisce un amore particolare per la scienza, e con tali requisiti non potrà mancargli un esito soddisfacente.

Nella prima lezione trattò delle seguenti cose: «Scopo dell'agricoltura. Influenza che esercitano sulle piante la temperatura e la luce — perchè la luce sia indispensabile alle piante verdi — il risveglio della vegetazione in primavera ed il suo cessare in autunno.

Come germinano i semi e svolgano le gemme senza il concorso di materia verde e di luce.

Il terreno agrario e la sua classificazione a seconda del predominio nei suoi componenti (argilla, calce, silice e sostanza organica).

Nella seconda discorse sui seguenti punti:

Come correggere la compattezza del terreno — Lavori di coltura e modo di eseguirli — precauzioni necessarie per renderli efficaci — Utilità dei lavori profondi.

Abbruciamento della terra; modo con cui esso giova — modi e precauzioni nell'eseguirlo.

Sovescio — sua utilità per l'agricoltura povera e per l'agricoltura incipiente — piante meglio adatte per sovescio e condizioni per ottenerne il miglior risultato.

#### Consiglio di Leva

Sedute dei giorni 24 25 26 settembre  
Distretto di Spilimbergo.

Abili di 1.a categoria	N. 103
Abili di 2.a »	» 39
Abili di 3.a »	» 89
Riformati »	» 48
Rivedibili »	» 74
Dilazionati »	» 55
In osservazione all'Ospitale »	» 7
Cancellati »	» 2
Renitenti »	» 44

Totale N. 461

**La Scuola d'arti e mestieri in Udine,** ha pubblicato il seguente avviso:

Col primo ottobre prossimo si aprono le iscrizioni ai diversi corsi di questa scuola, e si chiuderanno col giorno 14 dello stesso mese, tanto per la sezione maschile quanto per la femminile.

Per iscriversi, i giovani dovranno ritirare dall'ufficio di direzione o dalla segreteria della Società Operaia Generale un'apposita modula di domanda e poscia presentarsi al Direttore della scuola insieme al padre ovvero al padrone del laboratorio in cui sono occupati, portando la scheda debitamente riempita.

Le module si rilasciano alla sede della Società Generale Operaia dalle 9 ant. alle 3 pom. d'ogni giorno, mentre con apposito avviso affisso all'albo della scuola verranno indicate le ore d'Ufficio per il direttore.

Le lezioni incominceranno col giorno 15 ottobre, in base all'orario che verrà a suo tempo pubblicato.

Si interessano vivamente i padroni di bottega, i capi officina ed i parenti dei giovani operai perchè vogliano non solo adoperarsi perchè i loro giovani dipendenti e figli vengano iscritti alla scuola, ma anche perchè la frequentino con profitto, lasciandoli liberi dalle cure del laboratorio almeno alle ore 6 ed un quarto pom., acciocchè abbiano il tempo necessario per recarsi a cena e trovarsi alle ore 7 in iscuola.

Non bisogna domandare ai giovani quei sacrifici che gli adulti stessi non sarebbero capaci di fare, e d'altra parte sarebbe un vero delitto la trascuranza di inviare alla scuola i giovani operai.

L'Esposizione nostra testè chiusa ha pur essa dimostrato, quanto sia necessario che i giovani s'innamorino del disegno e lo coltivino con passione, allo scopo di purgare i pro- dotti delle nostre officine dalle possibili mende di estetica e di buon

Udine, 24 settembre 1883.

Il Direttore  
G. Falcioni

**Per chi vuol maritarsi.** È insussistente la notizia che il ministro guardasigilli voglia obbligare alla presentazione di un certificato di esenzione dalla leva o quello del congedo militare coloro che s'iscrivano allo Stato civile per prendere moglie.

**Società corale Mazzueto.** Vengono invitati i Soci all'adunanza che avrà luogo la sera del 27 corr., alle ore 8 pom., nei locali di residenza della società, per trattare il seguente:

#### Ordine del giorno

1. Resoconto della Scuola.
2. Bilancio quadrimestrale.
3. Comunicazioni della Presidenza.

#### La Rappresentanza.

**Per l'America.** Una quarantina di contadini partono per l'America anche oggi.

**Un fatto strano.** È accaduto iersera, in via dei Missionari. Due tubanti colombi verso le sette e un quarto, andavano per quella via. Pochi passi loro addietro un militare, colla daga sguainata, tagliava... l'aria. La donna voltasi in dietro, — ciò vedendo — s'impaurisce, naturalmente; e fa voltare anche il suo uomo. Allora il soldato ripose l'arma nel fodero. Appostrofato dall'uomo, quel beligeratore tagliatore d'aria non rispose; ma poco dopo entrava nella vicina caserma.

Il fatto è un po' strano.

**Una sentenza strana.** Vogliamo prima di tutto raccontare il fatto. Una sera di luglio, tre ragazzi in Piazza d'Armi divertivansi a guastare sette aiuole di fiori, cinque delle quali proprio completamente, per un danno complessivo di lire 80. Il giardiniere fece, come di dovere, il suo rapporto all'ufficio municipale da cui dipende; e questo produsse il rapporto alla competente autorità.

Il giorno 21 del corr., si tenne il dibattimento davanti al Pretore del primo Mandamento; ed il risultato fu assolutamente negativo. Cioè, trattandosi di fanciulli, si ammise che essi non erano responsabili, e quindi nessuna condanna, nessun risarcimento di danni, neanche per i loro genitori.

«Se un cane scappa di casa senza museruola e l'accalappiacani lo incontra e lo agguanta, — multa al proprietario che va a riprenderlo; se i nostri ragazzi, o per manco di custodia o per altra causa qualsiasi, pure scappano e commettono dei guasti, il pretore li manda a spasso e non infligge loro neanche la menoma multa od il menomo risarcimento di danni. Allora può venire a qualunque cervello balzano l'idea di mandare i propri figli o dipendenti a rovinare qualsiasi cosa; tanto più il risultato finale sarà conforme alla famosa sentenza di quel Re di Sardegna: chi lo ha, se lo tegna.

**Nuovo giornale.** Col primo del prossimo ottobre uscirà in Torino un nuovo giornale quotidiano, popolare, dal titolo *Il Mattino*.

Libero ed indipendente, esso si propone specialmente di trattare le questioni che più interessano le classi lavoratrici, e di propugnare il miglioramento progressivo ed ordinato. Esso è fondato — dice il programma — da una società di giovani volentieri.

#### Una risposta.

Zurigo, 24 settembre 1883.

Pragmo signor Direttore del Giornale la Patria del Friuli.

Nel N. 225 del giornale da Lei al degnamento, diretto, ieri mi cadde sott'occhio un articolo relativo alla premiazione conseguita dal Cav. Facchina alla Mostra di Udine, in confronto di quelle di Parigi e dell'attuale di Amsterdam.

Chi ha scritto quell'articolo parla di errori grossolani, di umiliazioni cancellate ecc.

Se lei permette, Le farò una piccola osservazione. Quando il Cav. Facchina di Segala, residente a Parigi ed avendo un laboratorio di 90 operai a Venezia, fece domanda di esporre i suoi pregiatissimi lavori, si presentavano davanti al Comitato due vie: o considerare i prodotti del Facchina come lavori attinenti ad una vera industria, oppure come lavori attinenti alle arti belle.

Nel primo caso non potevano figurare alla Esposizione provinciale; nel secondo, sì. E per decoro della Mostra, e per esser grati al nostro patriota che raccoglie allora ogni dove onorando l'Italia, si pensò (e fu forse male) di accogliere i lavori del Facchina nel gruppo delle arti.

E quindi chiaro che chi fu interessato a giudicare dei lavori del Cav. Facchina, doveva attenersi solamente ai criteri che servivano di guida nel giudizio intorno agli oggetti d'arte: senza cioè tener conto del prodotto annuale che il Facchina diffonde in tutta l'Europa, della solidità del lavoro, della bontà della materia prima, dei modi e dei mezzi d'esecuzione ecc.

Ora io non sono certo giudice competente per dichiarare se, in quanto alla purezza del disegno, al buon gusto, all'armonia, all'effetto e sfumature delle tinte ecc. (soli elementi di cui il giurì doveva tener conto), il Facchina non meritasse proprio la medaglia d'oro; sono però giudice competente per dichiarare che chi gli assegnò la medaglia d'argento non ha poi com-

meso un errore tanto tanto grossolano e grave d'aver bisogno che quelli di Amsterdam lo cancellino con un giudizio, il quale, in fondo, lascia il tempo che trova.

Se sbaglio io fu, si perdoni, fu del Comitato non si doveva accettare i prodotti del Facchina che fuori concorso.

Infatti sono lavori d'arte ed industria ad un tempo, e non credo che l'arte abbia una prevalenza sull'industria. Il Facchina non è (nel minimo numero di casi) l'artista: il disegno lo riceve dal committente o lo ordina o lo sceglie; è un esecutore felice di un disegno ricevuto; l'effetto che sa ottenere è meraviglioso: la bontà e duravolezza del lavoro inappuntabile. Certo non sono artisti, nel senso stretto della parola, quelli che, con paziente cura, impiegano in uno stucco, sopra un disegno, i preziosi di marmi colorati che imitano perfettamente il disegno, e via via...

Se i lavori del Facchina avessero potuto far parte delle industrie artistiche, avrebbe indubbiamente avuto la medaglia d'oro, e comotterei che anche a Parigi e ad Amsterdam figuravano fra le industrie artistiche non fra le belle arti.

Dunque, ponendo la cosa in termini, chi diede la medaglia d'argento, non ha forse fatto tanto grossolanamente errato: ha commesso una svista il Comitato, o se volete il segretario, nel proprio accettazione della domanda in concorso: tutti siamo piacenti dell'accaduto, ma non sono poi necessari i lavori delle stalle di Augia.

Mi scusi, e mi creda  
Devotissimo  
G. Falcioni

**Al comm. de Galateo,** che parte questa sera col treno delle 8.28 (mentre ieri annunciavamo che sarebbe partito nella mattina di oggi) sappiamo che si prepara una dimostrazione di affetto e di venerazione per parte dei reduci, della cui società egli è presidente.

Per parte nostra, nel porgere l'addio al venerando uomo che tutti nella città nostra riverivano ed amavano, esprimiamo la fiducia che non vorrà dimenticare Udine ed il Friuli i quali certo di lui non si dimenticheranno.

**Pel tiro a segno.** Sono invitati gli iscritti presso la Società dei Reduci per una società in Udine del tiro a segno a voler pagare presso il Municipio la relativa tassa, presentando i voluti documenti.

**Gli oggetti per la lotteria d'incoraggiamento.** Non molti i visitatori della ex Chiesa di S. Giovanni. Piazza Vittorio Emanuele per vedere la Esposizione, degli oggetti acquistati o donati per la Lotteria d'incoraggiamento. Speriamo che in questi giorni ne saranno di più, trattandosi che l'introito (il biglietto d'ingresso costa dieci centesimi) va a beneficio della Congregazione di Carità.

**Teatro Nazionale.** Di bene in meglio. Anche il pubblico iersera si trovava in maggior numero.

Con molta verve la brillante commedia *Bere o affogare* del Castelnovo. Gli artisti Italia Benini-Sambo, Ferruccio Benini e Albano Mezzetti, applauditissimi, s'ebbero due chiamate al prosenio.

Benissimo il *Moroso delle nonne*. Applauditi gli artisti: Italia Benini-Sambo, Cecilia Duse, Esterina Monti, Ferruccio Benini, Albano Mezzetti, Carlo Duse.

Insomma la compagnia Benini e soci va sempre maggiormente acquistandosi le simpatie del pubblico — e le merita.

Questa sera — ore otto — si rappresenterà *Il morto risuscitato* commedia in due atti di A. Dumas alla quale farà seguito: *Pipi il patinista* ovvero il *Quarto comandamento*, brillante commedia in tre atti.

Quanto prima la nuovissima commedia: *Nobiltà de undex onse*.

**Programma** dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà giovedì 27 corr. alle ore 6.12 pm, sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. «La Stella del Nord» Meyerber
3. Valzer «Fiocchi di Neve» Arnhold
4. Fantasia «Esposizione» Arnhold
5. Finale nell'op. «Aida» Verdi
6. Polka N. N.

**Francesco Di Agostini**

martedì sera 25 corrente, alle 8, il mistero della morte avvolgeva nel suo nero manto.

Aveva 72 anni.

Lotto aspre lotte per la esistenza. E ben sanno i suoi due figli gli sforzi sovrumani e i sacrifici compiuti onde conquistare loro la onorevole posizione sociale cui godono: medico il primo in Gemona — avvocato del foro udinese il secondo.

E in mezzo all'acerbo dolore fu pur almeno loro concesso dargli lo stretto bacio in fronte, vederlo placidamente spirare, chiuderli gli occhi.

Così veramente nulla ha di truce la morte — e per lui il libro della vita si compì, fino alla fine, senza puntini, con un punto fermo, quando non ci stesero l'ammirativo!







**Compagnia Anonima d'Assicurazioni contro l'Incendio, gli Accidenti e sulla Vita Umana.**  
**Capitale Sociale e Fondi di Garanzia Fr. 81.000.000 - Capitale versato Fr. 14.250.000.**

I principali contratti d'Assicurazione sulla Vita e che più si raccomandano a chi provvede all'assistenza di persone care, sono: **L'Assicurazione per la Vita Intera; l'Assicurazione mista; e l'Assicurazione a termine fisso.**

Colla 1.a: si ha un capitale pagabile ad eredi designati, subito dopo la morte dell'assicurato.

Colla 2.a: si ha un capitale pagabile all'assicurato ad un'epoca designata se è vivo, oppure ai suoi eredi e subito dopo la sua morte, se questa avvenisse nel frattempo.

Colla 3.a: si ha un capitale pagabile ad un'epoca determinata e ciò in modo del tutto indipendente al decesso dell'assicurato; il premio però cessa d'essere pagato dal momento di detto decesso. Tale combinazione è preferibile ed anzi è molto usitata per formare le doti alle fanciulle.

Una volta il caso, questo Dio cieco, capriccioso, brutale, illogico e senza cuore teneva l'umanità sottomessa alle sue leggi. Il merito, il lavoro, la scienza, la virtù, il diritto, tutto spariva innanzi al caso. Oggi l'umanità gli scappò: il caso è vinto. È l'assicurazione che trionfa.

Non è forse obbligo del marito e del padre, il provvedere il pane quotidiano alla moglie ed ai figli? In pari modo gli incombe il debito di provvedere all'aggravato loro sostentamento in caso di morte: Questo debito è del medesimo. Semplici sono gli espedienti pel compimento di esso, e ne sono in sommo grado agevolati i mezzi ed alla portata di chiunque, con una disposizione eminentemente pratica, razionale, benevola e giusta.

(Samuele Smiles. Il risparmio.)

Così questa vittima del lavoro e del dovere lascia nel pianto i suoi cari, ma porta con sé nel cielo la speranza di rivederli, non amareggiata dal pensiero dei durissimi stenti nei quali languiranno quegli, nella valle di lagrime.

(L. Lazzatti, L'assicurazione contro gli infortuni del lavoro.)

Assicuraz. vita intera.			Assicurazione mista.						Assicurazione a termine fisso					
età anni		premio di lire	età anni	premio in lire dopo anni					età anni	premio in lire dopo anni				
				10	15	20	25	30		10	15	20	25	30
21	2 01	21	9 60	6 20	4 56	3 63	3 07	21	9 40	5 81	4 02	2 96	2 26	—
25	2 21	25	9 75	6 31	4 66	3 75	3 20	25	9 46	5 86	4 07	3 —	2 29	—
30	2 49	30	9 85	6 42	4 79	3 90	3 33	30	9 52	5 92	4 12	3 05	2 34	—
35	2 84	35	9 95	6 54	4 95	4 08	3 60	35	9 59	5 99	4 19	3 12	2 41	—
40	3 28	40	10 09	6 72	5 18	4 37	3 94	40	9 68	6 08	4 29	3 22	2 51	—
45	3 87	45	10 31	7 —	5 53	4 80	4 44	45	9 82	6 23	4 45	3 38	2 66	—
50	4 66	50	10 65	7 44	6 08	5 45	—	50	10 04	6 47	4 69	3 62	2 89	—
55	5 71	55	11 18	8 14	6 92	—	—	55	10 38	6 84	5 06	3 98	—	—
60	7 13	60	12 —	9 20	—	—	—	60	10 92	7 41	5 63	—	—	—

Questa benefica istituzione gode da quasi due secoli d'un favore immenso in Inghilterra, presso tutta la classe della società. Grandi e piccoli, ricchi e poveri, tutti quelli che hanno un legame con qualche persona o con qualche cosa, hanno assicurazioni sulla loro vita.

(L. Bergeron: Che cos'è l'assicurazione sulla vita?).

Il freddo positivismo germanico, l'ardente immaginazione italiana, quelli che ragionano colla testa, quelli che ragionano col cuore, trovano egualmente il loro interesse nelle combinazioni dell'assicurazione sulla vita.

L'Italia che è entrata così arditamente da qualche anno nella via del progresso, aggiunga al suo intelligente programma la questione dell'Associazione sulla Vita. Non dimentichi il governo che l'Associazione è una delle grandi idee che ebbero per culla l'Italia.  
(E De Curcy. Origini dell'assicurazione sulla Vita.)

**Partecipazione 50 O/o sugli utili, ovvero 10 O/o di ribasso alle Tariffe**

**Grandi sono i vantaggi** che l'Assicurazione in caso di decesso realizza mediante un premio annuo, di cui l'ammontare dovrebbe essere economizzato durante quarant'anni più tardi prima di dare la somma di economie garantite da un'Assicurazione sino dal giorno della sua sottoscrizione. La partecipazione agli utili poi, attenua gradualmente il sacrificio da farsi per il pagamento del premio annuale, e può estinguerlo dopo un dato numero di anni relativamente ristretto ed aggiungerlo al vantaggio dell'economia che realizza l'Assicurazione; quello d'una rendita vitalizia più o meno elevata secondo l'importanza del contratto. L'assicurato può, quando vuole, sciogliersi del contratto, e se almeno tre premi annuali furono pagati, la Compagnia garantisce anche dopo cessati i pagamenti, un capitale ridotto proporzionale, benché dessa sino a tal tempo, abbia pur corso un rischio: Il capitale ridotto proporzionale può, a scelta dello assicurato essere cangiato in una somma (relativamente minore) che la Compagnia gli paga a pronti contanti a titolo di riscatto di Polizza. La Compagnia nel caso di bisogno, accorda anche prestiti di Polizza al solo interesse 5-0/0, sempre vigendo l'Assicurazione senz'alterarne l'effetto; l'importo di detti prestiti però non potrebbe sorpassare quello del prezzo di riscatto.

Dovrebbero essere ben più compresi i molteplici vantaggi che si acquistano assicurandosi sulla Vita, vantaggi che si riflettono sia agl'individui, sia alle masse; la cassa d'Assicurazioni contro gli infortuni del lavoro, l'istituzione che tanto contribuirà per la **regola**, e l'**armonia del capitale e del lavoro**, non è che una ramificazione dell'Assicurazione sulla Vita, di quella **cassa di risparmio perfezionata comprendente l'eliminazione dei disastrosi effetti del caso**.

Per contratti, schiarimenti e programmi, rivolgersi all'Agente Generale della Compagnia Signor

**UGO FANEA**

**UGO FAMEA**  
Via Belloni 10 — Udine

**GENOVA, Via Fontane, N. 10.**

SUCCESSALI

**ABBiateGRASSO** — Agenzia Destefano

MILANO — Foro Bonaparte, 11

... ..

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi **Raggio e C.** — Compagnia di navigazione a vapore **Rocco Piaggio e figlio.**

## Partenze per Montevideo e Buenos-Ayres

22 settembre, vapore **Rio Plata** 1.a classe fr. 500, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 150 — 4.a ottobre vapore **Sirio od Orione** 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. 500, 3.a classe fr. 200 — 12 ottobre, vapore **Maria** 1.a classe fr. —, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 180 — 15 ottobre vapore **Umberto I.** 1.a classe fr. 760, 2.a classe fr. 500, 3.a classe fr. 220.

**Per Rio Janeiro**

**Per Rio Janeiro, 28 de Maio de 1919**

15 settembre, vapore **Polcevera** 3.a classe fr. 180, 22 settembre, vapore **Rio Plata**, 3.a classe fr. 150  
12 ottobre, vapore **Maria** 3.a classe fr. 470 — 12 novembre, vapore **Centro America** 3.a classe fr. 160

Il primo d'ogni mese per **Nuova-York** colla *Compagnia Bordolese* lire 133 — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggero

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da **Genova a Buenos-Ayres**.

Per dettagli, chiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla Casa Principale in GENOVA non che alle Case Filiali e Succursali. **Affrancare**

**Direzione della Società d'Assicurazioni contro Incendio, grandine e bestiame — Unione Umbra degli agricoltori.**

## Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
<i>Da Udine</i>	<i>A Venezia</i>	<i>Da Udine</i>	<i>A Venezia</i>
ore 1.43 ant.	ore 7.51 ant.	ore 7.51 ant.	ore 7.51 ant.
" 5.10 ant.	" 8.43 ant.	" 8.43 ant.	" 8.43 ant.
" 9.46 ant.	" 1.23 pom.	" 1.23 pom.	" 1.23 pom.
" 4.45 pom.	" 9.16 pom.	" 9.16 pom.	" 9.16 pom.
" 8.28 pom.	" 11.37 pom.	" 11.37 pom.	" 11.37 pom.
" 8.28 pom.	<i>A Pontebba</i>	" 8.28 pom.	<i>A Pontebba</i>
" 8.28 pom.	ore 8.56 ant.	" 8.56 ant.	ore 8.56 ant.
" 8.28 pom.	" 9.47 ant.	" 9.47 ant.	" 9.47 ant.
" 8.28 pom.	" 1.33 pom.	" 1.33 pom.	" 1.33 pom.
" 8.28 pom.	" 9.10 pom.	" 9.10 pom.	" 9.10 pom.
" 8.28 pom.	" 12.38 ant.	" 12.38 ant.	" 12.38 ant.
" 8.28 pom.	<i>A Trieste</i>	" 8.28 ant.	<i>A Trieste</i>
" 8.28 pom.	ore 1.30 pom.	" 1.30 pom.	ore 1.30 pom.
" 8.28 pom.	" 9.20 pom.	" 9.20 pom.	" 9.20 pom.
" 8.28 pom.	" 12.55 ant.	" 12.55 ant.	" 12.55 ant.
" 8.28 ant.	" 7.38 ant.	" 7.38 ant.	" 7.38 ant.
" 8.28 ant.	<i>A Udine</i>	" 7.38 ant.	<i>A Udine</i>
" 8.28 ant.	ore 7.37 ant.	" 7.37 ant.	ore 7.37 ant.
" 8.28 ant.	" 9.54 ant.	" 9.54 ant.	" 9.54 ant.
" 8.28 ant.	" 5.52 pom.	" 5.52 pom.	" 5.52 pom.
" 8.28 ant.	" 8.26 pom.	" 8.26 pom.	" 8.26 pom.
" 8.28 ant.	" 2.30 pom.	" 2.30 pom.	" 2.30 pom.
" 8.28 ant.	<i>A Udine</i>	" 2.30 pom.	<i>A Udine</i>
" 8.28 ant.	ore 4.66 ant.	" 4.66 ant.	ore 4.66 ant.
" 8.28 ant.	" 9.08 ant.	" 9.08 ant.	" 9.08 ant.
" 8.28 ant.	" 4.30 pom.	" 4.30 pom.	" 4.30 pom.
" 8.28 ant.	" 7.44 pom.	" 7.44 pom.	" 7.44 pom.
" 8.28 ant.	" 8.20 pom.	" 8.20 pom.	" 8.20 pom.
" 8.28 ant.	<i>A Trieste</i>	" 8.20 pom.	<i>A Trieste</i>
" 8.28 ant.	ore 1.11 ant.	" 1.11 ant.	ore 1.11 ant.
" 8.28 ant.	accelerato:	" 1.11 ant.	accelerato:
" 8.28 ant.	" 9.27 ant.	" 9.27 ant.	" 9.27 ant.
" 8.28 ant.	" 1.05 pom.	" 1.05 pom.	" 1.05 pom.
" 8.28 ant.	" 9.08 pom.	" 9.08 pom.	" 9.08 pom.
" 8.28 ant.	omnibus:	" 9.08 pom.	omnibus:
" 8.28 ant.	" 4.30 pom.	" 4.30 pom.	" 4.30 pom.
" 8.28 ant.	" 7.44 pom.	" 7.44 pom.	" 7.44 pom.
" 8.28 ant.	" 8.20 pom.	" 8.20 pom.	" 8.20 pom.
" 8.28 ant.	diretto	" 8.20 pom.	diretto
" 8.28 ant.	" 1.11 ant.	" 1.11 ant.	" 1.11 ant.
" 8.28 ant.	accelerato:	" 1.11 ant.	accelerato:
" 8.28 ant.	" 9.27 ant.	" 9.27 ant.	" 9.27 ant.
" 8.28 ant.	" 1.05 pom.	" 1.05 pom.	" 1.05 pom.
" 8.28 ant.	" 9.08 pom.	" 9.08 pom.	" 9.08 pom.
" 8.28 ant.	omnibus:	" 9.08 pom.	omnibus:

**CONTRO :**  
le affezioni  
le agenzie di stomaco  
l'emorroidale  
la stitichezza  
la malattia del fegato  
e della bile  
il sangue viziato  
l'affluenza di sangue  
verso la testa ed il  
petto

**Preparate**  
esattamente conforme  
alla prescrizione medicinale.

Le farmacie indicate mandano **gratuitamente** a chi ne fa domanda, un prospecto  
che comprende numerosi attestati di medici, specialisti sopra i buoni effetti di  
questo rimedio. Domandare espressamente le **Pillole svizzere del Farmacista**  
**RICH. BRANDT**, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. 1,25  
ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a 50 centesimi  
Ciascuna scatola delle **Pillole Svizzere**, deve essere provvista  
coll'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare  
la firma del fabbricante.

**Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSSEN, farmacista, 10, via dei Rossi, Firenze.**

# MARODUDINE

**Si prepara e si vende in UDINE**

di Candido Domenico "Farmacia a

DE QUANDO DOMINGOS

Redentore, V. Grizzano, De  
Bastelli, Porta

**Posito in Valle dal Natale. Dura la**

**"Caffè Corazza", a Milano presso**

**Ar. Manzoni & C. Via della Sala 10, 20121 Milano**

## Roma stessa casa. Via di Pietra

## 19, Venezia Emporio dello Spem

lita al "Ponte dei Baretteri."

Il primo è un'analisi di "Pottieri" e "Lugaresi".

*Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.*